

**PROGETTO "SERVIZIO GIOVANI" - OPPV****Ver. 06/06/2025****Acronimo:** SG**Ente proponente/beneficiario:** Ordine degli Psicologi della Regione Veneto**Durata:** 12 mesi (01/10/2025 – 30/09/2026)**Budget complessivo:** € 100.000

---

**1. Abstract**

Il progetto **Servizio Giovani (SG)** mira a contrastare l'aumento di alcune forme di disagio psicologico (ad es., sintomi ansioso-depressivi, ritiro sociale, episodi auto ed eteroaggressivi) maggiormente emersi tra adolescenti (14-19 anni) e giovani adulti (20-30 anni) a seguito della pandemia COVID – 19 e della crisi socio-economica.

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il 41 % dei ragazzi e delle ragazze under-20 riporta un decremento della propria percezione di salute mentale, mentre l'indice Istat sul benessere psicologico dei 14-19enni è sceso da 68,2 a 66,5 nel solo anno 2023.

SG finanzia 3 **sportelli di consulenza psicologica breve** sul territorio regionale (per cicli di massimo 3-4 colloqui individuali), rivolti ad adolescenti e giovani adulti (<30 anni).

Gli sportelli saranno dislocati in tre macro-aree della Regione (metropolitana, rurale, montana) ed erogati da tre diversi Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, selezionati tramite **Call for Proposals** pubblica e valutazione standardizzata di punteggio da parte di una commissione di esperti nominata ad hoc.

L'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto (OPPV) gestirà i fondi, la progettazione tecnica, nonché alcune funzioni di staff basilari come la supervisione scientifica del progetto e gli audit di monitoraggio in itinere e al termine del progetto stesso; gli enti attuatori erogheranno e gestiranno i servizi clinici, che saranno a titolo gratuito per l'utenza, garantendo eventuale accesso online e presenza presso centri di aggregazione giovanile situati sul territorio, assumendosi tutte le relative responsabilità gestionali e professionali.

Gli interventi finanziati dovranno adottare preferibilmente protocolli evidence-based di consulenza breve, usando strumenti standardizzati di valutazione (quali WHO-5, CORE-10) e di verifica di efficienza ed efficacia degli interventi attuati, al fine di rendere possibile una valutazione complessiva dell'impatto del progetto al suo termine.

**Obiettivi:** ≥ 400 beneficiari unici, ridurre di ≥ 20 % il punteggio medio su CORE-10 a T1, raggiungere ≥ 70 % di follow-up a 3 mesi.

Un **Database** in tempo reale alimenterà il monitoraggio, mentre un Comitato scientifico validerà gli outcome di esito e di processo tramite riunioni e audit calendarizzati con cadenza trimestrale. Il progetto potrà integrarsi con i servizi pubblici di Neuropsichiatria Infantile (NPI)/Età Evolutiva, Consultori familiari e i Centri di Salute Mentale (CSM) dei territori considerati.

## 2. Analisi di contesto e bisogni (sintesi da letteratura)

- **Incremento del disagio:** Nel 2024, oltre 16 milioni di italiani presentano disturbi psicologici di media-grave entità (+6 % sul 2022); 1 giovane su 4 soffre di disturbi depressivi.
- **Gap nei servizi pubblici:** solo il 3 % dei minori accede ai servizi territoriali di Neuropsichiatria Infantile; tempi d'attesa medi > 90 giorni.
- **Barriere di accesso:** stigma, costi, mancanza di servizi nelle aree difficilmente raggiungibili, come territori montani, piccoli centri, o ambiti con collegamenti complessi rispetto ai centri di maggiore aggregazione per minori e famiglie.

## 3. Obiettivi

### 3.1 Generale

Migliorare il benessere psicologico e le competenze emotive di adolescenti e giovani adulti residenti in Veneto tramite sportelli di consulenza breve gratuiti.

### 3.2 Specifici (SMART)

1. **Accesso:** raggiungere  $\geq 400$  utenti unici entro 12 mesi.
2. **Efficacia clinica:** riduzione  $\geq 20$  % del punteggio medio CORE-10 tra T0 e T1 (post-percorso).
3. **Soddisfazione:** Retention  $\geq 70$  % fino al termine del percorso.
4. **Inclusività & equità:**  $\geq 25$  % utenti provenienti da aree territoriali difficilmente raggiungibili, come territori montani, piccoli centri, o ambiti con collegamenti complessi rispetto ai centri di maggiore aggregazione o a bassa densità di servizi per adolescenti e giovani adulti.

## 4. Descrizione dell'intervento

Elemento	Descrizione
<b>Modello di sportello</b>	Front-office fisico (presso spazi comunali/centri giovanili/punti di aggregazione giovanile) + back-office online. L'organizzazione e la responsabilità degli stessi saranno di pertinenza degli Enti Attuatori.
<b>Metodologie</b>	Ciclo breve di 3-4 incontri di assessment, consulenza breve / psicoeducazione; con eventuale aggancio ai servizi territoriali. Le attività di consulenza psicologica dovranno essere svolte dagli Enti Attuatori tramite Psicologi iscritti all'Albo A.
<b>Durata percorsi</b>	1 colloquio di assessment + max 3 colloqui di consulenza (durata del singolo colloquio 45').

Elemento	Descrizione
<b>Equipe</b>	Almeno 2 psicologi iscritti Albo A da almeno 3 anni + 1 responsabile clinico (psicologo-psicoterapeuta iscritto Albo A da almeno 5 anni) per ente; supervisione trimestrale da parte di esperti dell'Ordine.
<b>Referral</b>	Link-in con servizi specialistici del territorio, quali NPI/CSM e Consulteri mediante eventuali accordi di collaborazione.

## 5. Struttura multi-territoriale e target

Territorio	Profilo area	Ente attuatore (es.)	Target utenti	Location fisiche (solo a titolo esemplificativo)
Area A Metropolitana	Alta densità urbana	Ente 1	≥ 200	Sedi associative, scuole superiori, Hub comunale
Area B Rurale/interna	Basso indice servizi	Ente 2	≥ 100	Biblioteca civica, centri di aggregazione locale
Area C Montana/costiera	Dispersione territoriale	Ente 3	≥ 100	Consultorio, centro sportivo

## 6. Call for Proposals

- **Pubblicazione:** Albo Pretorio della Regione, Siti di Regione e Ordine.
- **Requisiti minimi:**
  - iscrizione Registro Unico TS (o in registri precedenti da normativa) da almeno 3 anni, sede in regione Veneto;
  - almeno 2 anni di esperienza in progetti psico-sociali e/o psico-educativi sul territorio regionale Veneto;
  - presenza come dipendenti o consulenti di psicologi /psicoterapeuti iscritti Albo A, abilitati da almeno 3 anni (con polizza RC).
- **Criteri di valutazione (100 pt):**
  1. **Capacità tecnico-professionali (expertise, staff, CV):** 30 pt
    - 1.1 – Esperienza in progetti analoghi per target adolescenziale e giovani adulti (15 pt)

- 1.2 – Profili curricolari (specializzazioni, esperienze specifiche, etc.) dei professionisti clinici (15 pt)
  - 2. **Capacità gestionale (rendicontazione, qualità ISO, struttura amministrativa): 20 pt**
    - 2.1 Bilanci e rendiconti approvati negli ultimi 3 anni (completezza e solidità economico-finanziaria) (8 pt)
    - 2.2 Certificazioni ISO (4 pt)
    - 2.3 Struttura amministrativa (dipendenti, organizzazione interna) (8 pt)
  - 3. **Proposta operativa (innovazione, inclusività, reaching): 30 pt**
    - 3.1 Chiarezza, innovazione e coerenza del modello di intervento proposto (azioni, strumenti, obiettivi, valutazione) (15 pt)
    - 3.2 Strategia di outreach e promozione del servizio verso i giovani (6 pt)
    - 3.3 Strategie inclusive verso target fragili (9 pt)
  - 4. **Copertura geografica e reti locali: 20 pt**
    - 4.1 Collaborazioni o protocolli già attivi con AULSS, Comuni, Scuole o altri Enti pubblici o privati nel settore salute/educazione/sociale (12 pt)
    - 4.2 Capacità dimostrata di attivare risorse territoriali o cofinanziamenti (es. uso gratuito sedi, ore volontari, etc.) (8 pt)
- **Commissione di valutazione:** 3 componenti; 2 membri nominati dall'Ordine (esperti scientifici e/o consulenti legali) ed 1 rappresentante della Regione.

## 7. Governance e flussi finanziari

### 7.1 Struttura

- **Ordine** (Capofila): gestione fondi, attività di supporto generale, report.
- **Comitato scientifico:** 3 esperti universitari (ad es., ambiti psicologia clinica, NPI), riunioni trimestrali.
- **Ente attuatore:** gestione ed erogazione servizi, rendicontazione.
- **Regione:** vigilanza, erogazione finanziamenti, valutazione rendicontazione finale

### 7.2 Flussi

1. Regione → Ordine (finanziamento)
2. Ordine → Enti (**ipotesi:** anticipazione 30 %, quote trimestrali post rendicontazione attività).
3. Audit a M3, M6 e M12.

## 8. Budget analitico (ipotesi distribuzione processi e risorse)

Voce	€	%
A. Servizi operativi erogati da 3 enti attuatori (3 × 29.000)	87.000	87 %
B. Coordinamento & Project Management (Ordine)	3.000	3 %
C. Monitoraggio, valutazione, supervisione scientifica (Ordine)	3.000	3 %
D. Comunicazione & outreach trasversale (Ordine; attuatori possono usare risorse proprie per ulteriore outreach locale)	3.000	3 %
E. Assicurazioni, privacy, legali (Ordine; attuatori dovranno usare risorse proprie per obblighi di propria competenza diretta)	2.000	2 %
F. Audit & amministrazione (Ordine)	2.000	2 %
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>	<b>100 %</b>

Costi non ammessi: acquisto beni durevoli > 500 €, infrastrutture edilizie, spese viaggio non motivate. Gli Enti Attuatori dovranno rendicontare in dettaglio attività operative, gestionali e uso delle risorse ricevute.

## 9. Piano di Monitoraggio & Valutazione

Livello	Indicatore	Strumento	Target	Rilevazione
<b>Output</b>	N° utenti unici, N° sedute, % drop-out	Rilevazione quantitativa	≥ 400 / ≥ 1 200	continuo
<b>Outcome</b>	Δ CORE-10, Δ WHO-5,	CORE-10, WHO-5	-20 %, +10 %, T0, T1	
<b>Data governance:</b> server EU, pseudonimizzazione, DPIA approvata.				

## 10. Cronoprogramma (Gantt sintetico)

Mese	1	2	3	4-5	6	7-10	11	12
Project set-up & Call	■	■						
Selezione enti & contratti		■	■					
Formazione operatori			■					

Mese	1	2	3	4-5	6	7-10	11	12
Erogazione servizi				■	■	■	■	■
Audit			■		■			■
Report finale Attuatori & disseminazione							■	■

## 11. Analisi rischi e mitigazione

Rischio	Prob.	Impatto	Mitigazione
Bassa adesione giovani	M	H	Campagna social mirata, peer ambassadors
Turn-over psicologi	L	M	Short-list sostituti, supervisione costante
Ritardi flussi fondi Regione	L	M	Gestione del cash-flow, contatto diretto con la Regione
Violazioni privacy	L	H	DPIA, crittografia, sensibilizzazione GDPR

## 12. Piano di comunicazione (centrale per Ordine, e da implementare localmente da Attuatori)

- **Messaggi chiave (ad esempio):** "Parla con noi, è facile e gratuito"; «La tua salute mentale conta».
- **Canali:** IG/TikTok, locandine scuole, radio locali, URP comunali.
- **Stakeholder:** consulte giovanili, dirigenti scolastici, AUSSL, media locali.
- **KPI:** reach social ≥ 30.000, click-through ≥ 2 %, menzioni stampa ≥ 5.
- **Calendario:** teaser (M2), lancio (M4), re-call (M8).

## 13. Sostenibilità e scaling: ipotesi potenziali di lavoro

- Ipotesi di futuri accordi quadro triennali Ordine-Regione per Sportello Giovani post-pilota
- Ipotesi di coinvolgimento di eventuali tirocinanti TPV Magistrali come “ambassadors” e di collaborazione Scuole di Specializzazione Universitarie UNIPD
- Integrazione in Piani Regionali e tavoli di iniziative locali.



## 14. Nota integrativa

In considerazione dell'importanza dell'iniziativa e dell'elevato impatto previsto sul territorio, l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto si impegna a sostenere e organizzare i seguenti eventi di disseminazione:

- **Seminario intermedio** (ca. Mese 6 – aprile 2026), rivolto a operatori, stakeholder regionali e referenti degli Enti attuatori, con l'obiettivo di condividere i risultati preliminari e individuare eventuali aggiustamenti operativi del progetto.
- **Convegno finale** (ca. Mese 12 – ottobre 2026) aperto al pubblico, ai decisori istituzionali e ai professionisti della salute mentale, finalizzato a presentare gli esiti complessivi del progetto e a discutere scenari di scalabilità della psicologia di prossimità sul territorio regionale.

Tali potenziali attività non comporteranno oneri aggiuntivi per il budget progettuale approvato dalla Regione e saranno coperte da risorse OPPV.

